



*Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale Regionale per il Piemonte
Ufficio Scolastico Provinciale di Torino*

AZIONE INTERISTITUZIONALE DI SISTEMA

inserita nel:

“Piano per il miglioramento dell'efficacia educativa,
dell'equità e dell'integrazione fra canali formativi”

a.s. 2007/08



*Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale Regionale per il Piemonte
Ufficio Scolastico Provinciale di Torino*

Corso interistituzionale
di formazione-accompagnamento

B1- Promozione dell'innovazione didattica e dell'integrazione fra canali

Scaletta

- Le ragioni dell'integrazione
- “Piano di miglioramento”

Le ragioni dell'integrazione fra sistemi formativi

Torino, 13 marzo 2008



**Area funzionale
per la ricerca educativa e la didattica**
Giovanni Roberi



Le ragioni dell'integrazione



Le radici dell'integrazione dei sistemi formativi 1/2

■ Decentramento amministrativo

- educazione adulti
- interventi integrati orientamento scolastico e professionale
- azioni supporto pari opportunità di istruzione
- azioni supporto continuità verticale e orizzontale
- interventi perequativi
- interventi prevenzione dispersione scolastica e educazione salute

./.

Le radici dell'integrazione dei sistemi formativi 2/2

■ Modifica costituzionale

■ Avvicinare il servizio all'utente

- > responsabilizzazione sociale
- > rapidità di risposta
- > adeguamento utenza e territorio

■ Riorganizzazione funzioni pubbliche

- redistribuzione e razionalizzazione competenze
- collaborazione, integrazione e sussidiarietà fra organi stato
- sinergie e collaborazione pubblico-privato

■ > efficacia

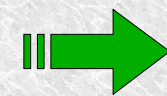
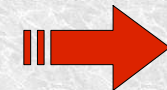
■ razionalizzazione risorse

Sistema educativo-formativo italiano

■ Attori

- Stato
 - Ammin. scolastica
 - Istit. scolast. pubbl.
- Regioni
- Province
 - Centri per l'impiego
 - Soggetti delegati
- Comuni e Comunità montane
 - Serv. educat., sociali, orientam.
 - Soggetti delegati

■ Funzioni

- legislativa
 - ordinam. istruzione
 - norme generali e LEP
 - erog. serv. pubblici
- 
- legislativa
 - programm. offerta format. territoriale
 - istr.-formaz. Profess.
- 
- amministrativa
 - offerta format. territ.
 - erog. serv. pubblici
- 

Il valore dell'integrazione fra canali formativi 1/2

■ “Sistema territoriale”

- Sostegno sviluppo territoriale e benessere
 - attraverso:
 - sperimentazione di modalità innovative
 - organizzative, metodologico-didattiche, valutazione, certificazione
 - integrazioni organizzative, risorse, competenze, strumenti
- Contributo alla valorizzazione capitale umano statale/regionale
- Miglioramento efficienza ed efficacia

Il valore dell'integrazione fra canali formativi 2/2

■ Cittadino

- Valorizzazione del capitale umano
 - maggiore attenzione alle individualità
 - maggiore attenzione ai diversi bisogni di formazione
 - economici, sociali, culturali, sviluppo personale, realizzazione diritto cittadinanza
- Efficacia
 - diritto apprendere e crescita educativa
 - successo educativo formativo
- accrescimento consapevolezza e responsabilità personale n. costruzione proprio percorso formativo

Equità e cittadinanza

■ art. 3 della Costituzione della Repubblica italiana

- “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- **E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”**

Perché un corso interistituzionale?

■ “Sistema formativo integrato”

- la sfida dell'integrazione culturale e didattica fra canali
 - integraz. risorse, competenze, strumenti, metodologie
 - valorizzazione dei differenti apporti nell'integrazione
 - superamento incomprensioni, difficoltà comunicaz., pregiudizi, ...
- prospettiva integrata di apprendimento
 - condivisione criteri comuni di certificazione, riconoscimento competenze, valutazione
 - valorizzazione d. persona che apprende e delle conoscenze/competenze conseguite durante la vita
- centralità su:
 - individui e bisogni di apprendimento
 - successo educativo e formativo

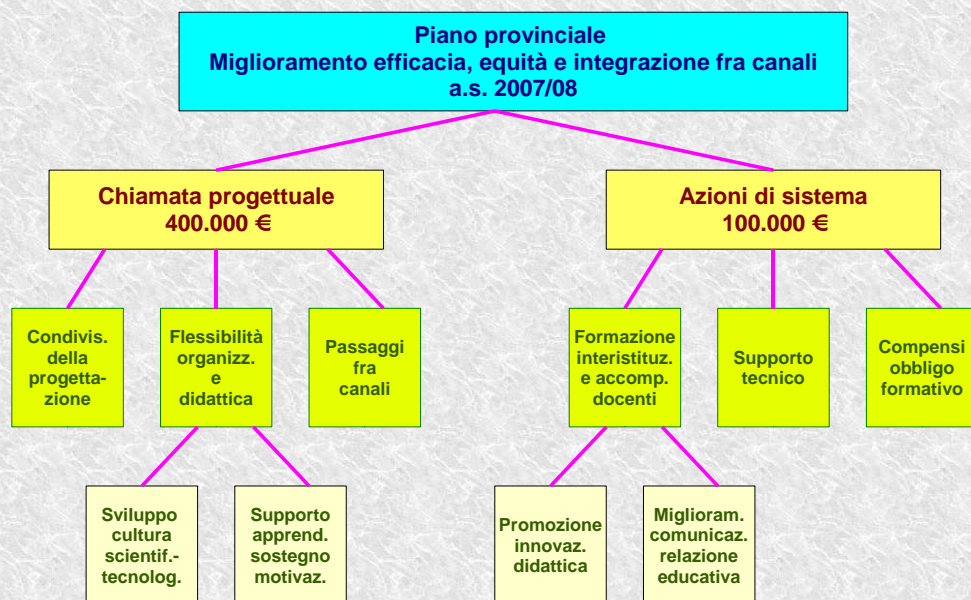
“Piano di miglioramento”



Che cos'è?

Attività:

- dedicate percorsi integrati e collaborazione fra canali
 - di supporto:
 - alle istituzioni scolastiche
 - ai docenti dei due canali
 - azioni progettuali e di formazione:
 - coordinate e complementari
 - raccordate con il territorio
 - fondate su bisogni espliciti e latenti



<http://www.csa-torino.net/usp/p-di-miglioramento/>



Finalità

- promozione capitale sociale e umano
 - contrasto dispersione
 - miglioramento equità sociale
 - miglioramento risultati apprendimento e efficacia insegnamento
 - sostenere funzione pubblica d. scuola e l'istruzione obbligatoria
- stimolo all'innovazione didattica
 - attraverso le azioni progettuali del “Piano di miglioramento”
 - consolidare l'utilizzo d. strumenti dell'autonomia scolastica
 - diffondere cultura d. responsabilità sociale e d. autovalutazione
 - attraverso azioni di sistema
 - sensibilizzazione sulle componenti educative e relazionali
 - accompagnamento didattica e valutazione integrate
- incentivare la collaborazione fra canali



Area funzionale
per la ricerca educativa e la didattica
a supporto
delle istituzioni scolastiche autonome

groberi.usr.piemonteATgmail.com
011 5163693